

C12381 - EUROCAR IMMOBILI ITALIA/AUTOCENTRO BAISTROCCHI

Provvedimento n. 29795

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 luglio 2021;

SENTITO il Relatore, Presidente Roberto Rustichelli;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTO l'atto della società Eurocar Immobili Italia S.r.l., pervenuto in data 6 luglio 2021;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Eurocar Immobili Italia S.r.l. (di seguito, Eurocar Immobili) è una società controllata da Volkswagen AG, società posta al vertice del gruppo Volkswagen e costituita ai sensi del diritto tedesco, le cui azioni sono quotate presso la borsa di Francoforte.

2. Nel 2020 il gruppo Volkswagen ha realizzato a livello mondiale un fatturato consolidato pari a circa 222,9 miliardi di euro, di cui circa [90-100]* miliardi di euro per vendite nell'Unione europea e circa [7-8] miliardi di euro per vendite in Italia.

3. Autocentro Baistrocchi S.p.A. (di seguito, Baistrocchi o la Target) è una società attiva nella distribuzione al dettaglio di autovetture e veicoli commerciali nuovi dei marchi del gruppo Volkswagen, ovvero Volkswagen, Audi, Porsche, Seat (inclusa Cupra) e Skoda (autovetture), Volkswagen Veicoli Commerciali (veicoli commerciali) e autovetture usate, anche di altri marchi; distribuzione di pezzi di ricambio ai clienti finali, ai *service partner* del gruppo Volkswagen, ai concessionari/riparatori indipendenti; fornitura di servizi di riparazione e manutenzione. Baistrocchi è attiva nella provincia di Parma, dove gestisce cinque concessionari/centri di riparazione: Volkswagen Parma, Centro Porsche Parma, Seat Parma, Skoda Parma e Volkswagen Fidenza.

4. Il capitale sociale di Baistrocchi è detenuto da persone fisiche riconducibili alla famiglia Baistrocchi.

5. Nel 2020 Baistrocchi ha realizzato, interamente in Italia, un fatturato pari a circa 107,3 milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

6. Eurocar Immobili e gli azionisti attuali di Baistrocchi hanno sottoscritto un contratto di compravendita (di seguito, SPA) ai sensi del quale Eurocar Immobili acquisterà l'intero capitale sociale della Target.

7. Ai sensi dello SPA, il venditore si impegna, per due anni dalla data del *closing*, a non: (i) assumere o sollecitare, direttamente o indirettamente, l'assunzione di dipendenti di Baistrocchi; (ii) svolgere, direttamente o indirettamente, anche attraverso l'acquisizione di partecipazioni in altre società o enti, attività in concorrenza con quelle svolte da Baistrocchi alla data di sottoscrizione o in qualsiasi momento negli ultimi cinque anni in Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto; (iii) assumere la carica di direttore o agire come consulente o svolgere attività analoghe in favore di alcuna entità che svolge attività del tipo descritto al punto (ii) nelle zone ivi indicate.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

8. L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.

9. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 511 milioni di euro e il fatturato realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 31 milioni di euro.

10. Il patto di non concorrenza sottoscritto dalle parti può essere ritenuto direttamente connesso e necessario alla realizzazione dell'operazione di concentrazione in esame, in quanto funzionale alla salvaguardia del valore dell'impresa acquisita, a condizione che esso sia limitato geograficamente all'area d'attività dell'impresa acquisita e non impedisca ai venditori di acquistare o detenere azioni a soli fini di investimento finanziario¹.

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

¹ [Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle operazioni di concentrazione (2005/C 56/03) pubblicata in GUCE del 5 marzo 2005.]

11. Il patto di non sollecitazione può essere ritenuto direttamente connesso e necessario alla realizzazione dell'operazione di concentrazione in esame, in quanto funzionale alla salvaguardia del valore dell'impresa acquisita².

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

Il mercato del prodotto

12. Da un punto di vista merceologico, i settori interessati dall'operazione in esame sono quelli in cui opera la società oggetto di acquisizione, ossia: *i*) la distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e di veicoli commerciali nuovi e usati, *ii*) la distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali e *iii*) i servizi *post-vendita* di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli³.

13. Il mercato *sub i*) interessa l'attività di distribuzione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali nuovi e usati da parte dei concessionari ai consumatori finali. Le case produttrici commercializzano infatti le proprie vetture attraverso imprese di distribuzione (società controllate o operatori terzi) le quali, a loro volta, si avvalgono di una rete di concessionari che svolgono attività di vendita alla clientela.

14. Nell'ambito di tale mercato possono individuarsi diversi segmenti, distinguendo tra autoveicoli e veicoli commerciali, veicoli nuovi e usati, in base alle prestazioni, alle dimensioni e al prezzo delle autovetture commercializzate. Tuttavia, frequentemente i concessionari distribuiscono diverse tipologie di prodotto (utilitarie, categoria media, categoria superiore, ecc.) e le differenze sono andate riducendosi negli anni in ragione della tendenza delle case automobilistiche ad offrire sempre più accessori anche per le auto di media e piccola cilindrata. Ai fini della presente operazione, comunque, non appare necessario addivenire ad una esatta delimitazione merceologica del mercato.

15. Nel mercato della commercializzazione al dettaglio di parti e accessori di ricambio per autoveicoli passeggeri e veicoli commerciali, è possibile individuare due categorie di prodotto: i ricambi originali e quelli equivalenti (ossia di qualità corrispondente). I pezzi di ricambio originali vengono commercializzati con il marchio della casa automobilistica; la ricambistica equivalente è invece fornita da operatori indipendenti del settore della componentistica (che possono anche rifornire le stesse case automobilistiche). I prezzi delle parti di ricambio equivalenti presentano un livello significativamente inferiore, che varia anche a seconda della tipologia di ricambio considerato.

Tuttavia si registra, dal lato della domanda, una significativa sostituibilità tra ricambi originali ed equivalenti di qualità corrispondente (variabile in funzione dell'età e della classe economica di appartenenza del veicolo, nonché del tipo di ricambio). Dal lato dell'offerta, inoltre, i centri di assistenza delle case automobilistiche (generalmente concessionarie e officine autorizzate) possono distribuire al dettaglio ricambi sia originali che equivalenti.

16. Il mercato dei servizi di assistenza *post-vendita* per autoveicoli risulta caratterizzato da un'estrema polverizzazione dell'offerta. L'attività di riparazione e manutenzione viene infatti svolta da un'ampia gamma di operatori quali: officine e concessionari rivenditori autorizzati; officine indipendenti; stazioni di servizio; centri auto specializzati; servizi rapidi di assistenza (l'attività di assistenza in garanzia viene invece effettuata dagli stessi concessionari delle case automobilistiche ovvero da altri soggetti da queste autorizzati).

Il mercato geografico

17. Per quel che riguarda la rilevanza geografica, la dimensione dei mercati *sub i*), *ii*) e *iii*) può ritenersi locale. Tale assunto trae fondamento dai comportamenti di acquisto dei consumatori e, in particolare, dall'importanza da questi attribuita alla prossimità dei punti di vendita e assistenza. Nei diversi precedenti relativi ai mercati in questione, l'Autorità ha definito i mercati locali sulla base dei confini amministrativi, individuando mercati di dimensione tendenzialmente provinciale. Nel caso di specie, seguendo tale approccio, in considerazione dell'ambito di operatività della società oggetto di acquisizione, il mercato geografico rilevante potrebbe ritenersi circoscritto alla provincia di Parma.

18. In alternativa, è possibile definire gli ambiti locali tenendo conto della dimensione dei bacini di utenza dei singoli punti vendita delle imprese interessate e della propensione alla mobilità dal lato della domanda. A tale riguardo, la parte notificante, sulla base dei dati di vendita dei concessionari oggetto di acquisizione e della propria esperienza, ritiene che sia possibile ipotizzare l'esistenza di un bacino di utenza individuato dalle aree site intorno ai concessionari di Baistrocchi oggetto di acquisizione, percorribili in 40 ovvero 60 minuti di tragitto in macchina per il mercato *sub i*) e in 20 minuti di tragitto in macchina per i mercati *sub ii*) e *sub iii*) (di seguito, le isocrone).

Ai fini della presente operazione, comunque, non appare necessario addivenire ad una esatta delimitazione geografica del mercato.

² [Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle operazioni di concentrazione (2005/C 56/03) pubblicata in GUCE del 5 marzo 2005.]

³ [Cfr., tra gli altri, provv. n. 27594 del 12 marzo 2019, C12219 – Eurocar Italia/Saottini Auto, provv. n. 27458 del 12 dicembre 2018, C12203 – Eurocar/Dorigoni, provv. n. 26906 del 13 dicembre 2017, C12137 – PAG Italy/Ramo Di Azienda Di Staremilia, provv. n. 22264 del 30 marzo 2011, C10979 – TT Holding/Autostella e provv. n. 20359 del 1° ottobre 2009, C10265 – TT Holding/Camar; cfr. anche Decisione della Commissione del 1° agosto 2018, COMP/M.8963 – Eurocar/Bonaldi e Decisione della Commissione del 10 settembre 2018, COMP/M.9070 – Eurocar/Vicentini.]

Effetti dell'operazione

19. La società Baistrocchi oggetto di acquisizione è attiva mediante cinque concessionari/centri di riparazione ubicati nella provincia di Parma, mentre l'acquirente Eurocar detiene vari concessionari ubicati in alcune province del Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Udine e Trieste), della Toscana (Firenze), della Lombardia (Milano, Sondrio, Bergamo, Lecco e Brescia)⁴, del Veneto (Verona)⁶, del Trentino Alto Adige (Trento)⁷, del Piemonte (Alessandria, Cuneo, Torino e Novara)⁸⁹ e della Liguria (Genova¹⁰)¹¹, cui vanno altresì aggiunti due concessionari Porsche controllati da Volkswagen AG e ubicati in una provincia della Lombardia (Milano) e in una provincia del Veneto (Padova). A livello provinciale, non si verificano quindi sovrapposizioni tra le attività delle Parti.

20. Nei mercati della distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e di veicoli commerciali nuovi e usati, della distribuzione al dettaglio di ricambistica originale Volkswagen per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, della distribuzione al dettaglio di ricambistica non originale per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali¹², nonché dei servizi *post-vendita* di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli, nella provincia di Parma Baistrocchi detiene quote inferiori, rispettivamente, al [10-15%], al [25-30%], al [15-20%] e al [15-20%], mentre l'acquirente non è attiva.

21. Considerando le isocrone, per ciascuno dei cinque concessionari/centri di riparazione di Baistrocchi oggetto di acquisizione:

- nei mercati della distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e di veicoli commerciali nuovi e usati, sia nella isocrona a 60 minuti sia nella isocrona a 40 minuti, Baistrocchi detiene quote inferiori al [1-5%], mentre l'acquirente non è attiva;

- nei mercati della distribuzione al dettaglio di ricambistica originale Volkswagen per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, della distribuzione al dettaglio di ricambistica non originale per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, nonché dei servizi *post-vendita* di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli, nella isocrona a 20 minuti Baistrocchi detiene quote inferiori, rispettivamente, al [25-30%], al [15-20%] e al [15-20%], mentre l'acquirente non è attiva.

22. Sotto il profilo verticale, si rileva che:

a) il gruppo Volkswagen è altresì attivo nei mercati a monte della distribuzione all'ingrosso di autoveicoli per passeggeri e di veicoli commerciali nuovi e usati, ove detiene a livello nazionale quote inferiori al [15-20%]; come si è visto, nei mercati a valle della distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri e di veicoli commerciali nuovi e usati, sia avendo a riguardo la provincia di Parma, sia avendo a riguardo le isocrone, Baistrocchi detiene quote inferiori al [10-15%] mentre l'acquirente non è attiva;

b) il gruppo Volkswagen è altresì attivo nel mercato a monte della distribuzione all'ingrosso di ricambistica originale VW per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, ove detiene a livello nazionale una posizione monopolistica; come si è visto, nel mercato a valle della distribuzione al dettaglio di ricambistica originale VW per autoveicoli per passeggeri e veicoli commerciali, sia avendo a riguardo la provincia di Parma, sia avendo riguardo alle isocrone, Baistrocchi detiene quote inferiori al [25-30%] mentre l'acquirente non è attiva.

23. Si osserva, al riguardo, che l'operazione non solleva preoccupazioni di *input foreclosure* in ragione della stessa strategia distributiva del gruppo Volkswagen, che rende accessibili i ricambi originali anche ai riparatori indipendenti sia attraverso la società Volkswagen Group Italia S.p.A., attiva su tutto il territorio italiano, sia tramite una rete di *service partner* (distributori al dettaglio autorizzati di veicoli e ricambistica originale Volkswagen) presenti su tutto il territorio nazionale¹³.

In virtù di quanto considerato, si ritiene che nei mercati di riferimento l'operazione non avrà effetti pregiudizievoli per la concorrenza, non determinando modifiche sostanziali nella struttura concorrenziale degli stessi.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

⁴ [Cfr. *Decisione della Commissione del 1° agosto 2018, COMP/M.8963 – Eurocar/Bonaldi.*]

⁵ [Cfr. *provv. n. 27594 del 12 marzo 2019, C12219 – Eurocar Italia/Saottini Auto.*]

⁶ [Cfr. *Decisione della Commissione del 10 settembre 2018, COMP/M.9070 – Eurocar/Vicentini.*]

⁷ [Cfr. *provv. n. 27458 del 12 dicembre 2018, C12203 – Eurocar/Dorigoni.*]

⁸ [Nella provincia di Novara Eurocar detiene un centro riparazioni.]

⁹ [Cfr. *provv. n. 28273 del 17 giugno 2020, C12300 – Eurocar Italia/Erre Esse e provv. n. 28606 del 16 marzo 2021, C12362 – Eurocar Italia/Rinaldi.*]

¹⁰ [Nella provincia di Genova Eurocar detiene un centro riparazioni.]

¹¹ [Cfr. *provv. n. 28273 del 17 giugno 2020, C12300 – Eurocar Italia/Erre Esse.*]

¹² [Ricomprensive prodotti quali olio, lubrificanti, pneumatici nonché altre piccole parti di ricambio.]

¹³ [Cfr. anche *Decisione della Commissione del 1° agosto 2018, COMP/M.8963 – Eurocar/Bonaldi e Decisione della Commissione del 10 settembre 2018, COMP/M.9070 – Eurocar/Vicentini.*]

RITENUTO, altresì, che gli obblighi di non concorrenza intercorsi tra le Parti sono accessori alla presente operazione nei soli limiti sopra descritti e che l'Autorità si riserva di valutare i suddetti patti che si realizzino oltre i limiti ivi indicati;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Arena

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli